

Codice scheda: ASC A4480188 (Microscheda: 3850B5/6)
Luogo e data: BARCELLONA - 23/04/1886
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BARBERIS GIULIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Si consola per il miglioramento di Mantelli L. Chiede notizie dei disturbi artritici di D. Bertello. D. Jaunay A. deve tornare in patria Fusarini A. lavora sodo. Tiragallo A. spiega perché non gli ha scritto.

Barcelona, 23 aprile 1886

Carissimo Don Barberis

Ci hanno consolato le buone notizie dateci intorno alla sanità del chierico Mantelli che saluterai tanto da parte del caro Don Bosco e di me, come pure quelle che ci dai intorno a Borgo San Martino. Dio mandi a tempo e luogo la rugiada e la pioggia su quei teneri germogli. Ci rincresce molto della morte così repentina del povero Vescovo di Casale e di quella del Vescovo di Novara; erano entrambi veri nostri amici e protettori. Preghiamo per loro.

E Don Bertello che cosa trovò al braccio? Soffre dolori artritici oppure sarà un reuma, oppure un flemone? Se hai occasione di scrivergli digli che Don Bosco lo benedice e prega di cuore per lui.

Riguardo ad Don Jaunay Don Bosco lo ringrazia molto dei graziosi inviti fattigli, sebbene non siavi probabilità finora che possa accettarli. Pare che Don Bosco intenda ritornando portarsi direttamente da Montpellier a Valencia, poi a Grenoble e Modane. Non è ancora cosa decisa assolutamente, ma finora i progetti sono tali. Rincresce che Don Jaunay debba ora recarsi in patria; se avesse potuto terminare l'anno di noviziato sarebbe stato meglio. Ma contro la necessità è inutile mettere difficoltà.

Il caro Don Fusarini lavora già a gran forza e ti manda i più cordiali rispetti.

Tanti saluti a tutti codesti cari figli e Superiori da parte di Don Bosco e dello scrivente. A tutti preghiamo dal Signore buone feste Pasquali ed

ogni benedizione. Credimi sempre

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Non ti scrivo notizie particolari, perché so che lo fa il caro Viglietti. Riguardo a Tiragallo mi confermò nuovamente nel rendiconto che se non ti scrisse ciò avvenne propriamente perché esso non ha l'uso di scrivere ed anche perché non gli mancano le occupazioni.

Barcellona 28 - 4 - 86

4480188

Caro D. Barberis

ci hanno consolato le buone notizie dateci intorno alla salute del ch. Montali che saluterai tanto da parte del caro D. Bosco e di me, come pure quel che ci dai intorno a Borgo S. Martino. Dio manda a tempo e luogo la rugiada e la pioggia su quei tuoi veri germogli, - ci rincuora molto nella morte così repentina del povero vescovo di Casale e di quella del vescovo di Novara; erano entrambi veri nostri amici e protettori. Auguriamo per loro.

E D. Bertello che cosa trova al braccio? soffre dolori artrolici oppure sarà un reuma, oppure un flemon? Se hai occasione di scrivergli digli che D. Bosco lo benedice e prega di cuore per lui.

Riguardo a D. Jannay D. Bosco lo ringrazia molto delle graziose inviti fattigli, sebbene non siano probabili finora che possa accettarli. Pare che D. Bosco intenda ritornando portarsi direttamente da Montpellier a Valence poi a Grenoble e Modane. Non è ancora cosa decisa assolutamente, ma finora i progetti sono tali. - Ritengo che D. Jannay debba ora recarsi in patria; se avesse potuto terminare l'anno di noviziato sarebbe stato meglio. Ma contro la necessità è inutile mettere difficoltà.

3850 B5

Il caro S. Fissarini lavora già a gran forza, e ti manda i più cordiali rispetti.

Tanti saluti a tutti codesti cari figli e superiori da parte di D. Bosco e della scrivente, e tutti preghiamo dal Signore buona festa pasquale ed ogni benedizione. Credimi sempre

Euro Aff. ing. M. Sac. M. Qua
D. S. Non ti scrivo notizie particolari, perché so che lo fa il caro D. H.

Riguardo a Ciragallo mi confermo nuovamente nel rendiconto che se non ti scrissi ciò avvenne propriamente perché esso non ha l'uso di scrivere, ed anche perché non gli mancano le occupazioni.

3850 B6